

Le arance di Piazzale Susa

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Alfredo Testoni

LE ARANCE DI PIAZZALE SUSÀ

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Alfredo Testoni
Tutti i diritti riservati

Nel ricordo di mia nonna Carla e le sue arance.

“Omnia vincit Amor.”

Virgilio

Se questa sera
non verrà una parola
lascierò che mi abbandoni
che non chieda al mio cuore conforto
implorando un grido
che giace nel petto.
Chiederò che non sorga un nuovo giorno
guardando i tuoi occhi
privati di luce.

Esita leggera la nebbia
smarrita nella platea dei campi
Distillata rugiada di un mattino
si avvolge nell'arco dei rami,
arabesco di fumo
si muove silenziosa e si allontana.
Si apre di vastità il cammino
riposa pellegrina nel silenzio
tra i tetti sospesa,
gioca, rincorsa.

Non ci fu altro.
L'essere lasciati
remando nel vento
con una bandiera trafitta,
tenendo fazzoletti sventolati
dove il grano era seccato nelle rogge,
dentro i mulini e le macine.
Chi vide il cielo imbrunire
perdersi agli angoli delle strade...
Chi incontrò il suo destino
memore di avere perso...
Fu un brillare di finestre aperte
serenate di menestrelli.

Quarta corda
che resisti a questo arpeggio,
radice su cui si sciolse armonia
in liberi solfeggi.
Ora sei qui tra le mani
di chi ti conduce
verso quella nota catturata.